

Rifiuti OGGI

La newsletter di **ECOSPORTELLO**

SEMESTRALE DI **LEGAMBIENTE** > ANNO 30 > NUMERO 1 > 6 EURO

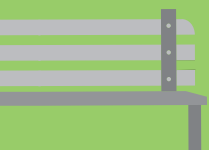
Poste Italiane S.p.a. - spedizione in Abbonamento Postale - AUT. N° 140001 del 05/03/2014 Stampe in Regime Libero [AN]

FUTURO CIRCOLARE

Viaggio nell'economia del domani.
Tra mercati emergenti, innovazione
e buone pratiche dai territori

DOSSIER

Comuni Ricicloni 2020



#circular
economy



FORUM

Il confronto tra i protagonisti
della green economy

IMPIANTI

Nuove tecnologie, procedure
e decreti End of waste

IMPRESA

Progetti e investimenti che
fanno la differenza

COREVE

Chi siamo

CoReVe (Consorzio Recupero Vetro) opera all'interno del sistema CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), non ha fini di lucro ed ha per scopo il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro generati sul territorio nazionale.

In particolare, il Consorzio organizza:

- il ritiro dei rifiuti di imballaggi in vetro provenienti dalla raccolta differenziata effettuata dal servizio pubblico;
- l'informazione, d'intesa con il CONAI, degli utenti e dei consumatori;
- l'avvio a riciclo dei rifiuti d'imballaggio in vetro.

Partecipano al Consorzio tutte le imprese produttrici d'imballaggi in vetro (sono considerati tali i fabbricanti e gli importatori d'imballaggi vuoti) e possono partecipare al Consorzio gli utilizzatori che provvedono al loro riempimento e quelli che importano imballaggi in vetro pieni.

Complessivamente, sono n. 114 le Aziende consorziate, delle quali n. 25 produttori d'imballaggi in vetro e n. 89 importatori di contenitori in vetro vuoti.

Obiettivi di riciclo: i risultati della raccolta differenziata del vetro

Nel 2019 la quantità di rifiuti d'imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata nazionale avviata a riciclo è stata di 2.070.000 tonnellate circa, pari al 77,3% dei contenitori in vetro immessi al consumo, con un incremento del 9,7% rispetto al 2018.

La quantità totale di rottame di vetro "grezzo", cioè proveniente dalla raccolta differenziata urbana dei rifiuti di imballaggio, è circa 2.336.000 tonnellate.

Riguardo alla provenienza dei rifiuti d'imballaggio nazionali riciclati nel 2019, si stima che solo 13.000 tonnellate provengano da superfici private (commercio e industria), mentre la quasi totalità è recuperata grazie alla raccolta differenziata urbana effettuata dai cittadini nei nostri Comuni.

Rispetto al precedente anno, la raccolta differenziata nazionale è cresciuta dell'6,7%.

Le aziende vetrarie italiane hanno riciclato complessivamente circa 2.362.000 tonnellate di rottame di vetro "pronto al forno" (compreso rottame da vetro piano e importazioni), che sono state infornate come materia prima seconda (MPS) impiegata, in luogo delle materie prime vergini, per la produzione di nuovi imballaggi in vetro. Di queste, l'87% circa (2.057.000 tonnellate), sono MPS riciclate grazie al recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nazionale.

A questa forma di riciclo detto "chiuso", di "alta qualità", che costituisce un esempio perfetto di Economia Circolare, vanno inoltre aggiunte circa 13.000 tonnellate di "sabbia di vetro" utilizzate in edilizia, dall'industria della Ceramica e dei Laterizi, che portano il vetro riciclato complessivamente nell'anno a circa 2.70.000 tonnellate. La "sabbia di vetro" è ottenuta mediante il recupero "secondario" degli scarti prodotti negli impianti di trattamento, a valle della raccolta differenziata. Tali scarti, che nel resto del mondo sono molto limitati e pertanto generalmente smaltiti in discarica, sono costituiti sia dai materiali inquinanti presenti nella raccolta (come cristalli, ceramiche, vetroceramiche tipo Pyrex, etc.), poi allontanati dai selettori ottici presenti negli impianti, a cui si aggiungono le frazioni di vetro troppo "fine" (< 10 mm) e perciò non recuperabili.

A causa della qualità di partenza, dei rifiuti d'imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata, nel trattamento volto ad ottenere il rottame "pronto al forno", la MPS idonea al riciclo in vetreria, si registra una impressionante perdita di vetro durante la lavorazione. È solo grazie al recupero secondario di tali scarti, mediante rimozione "a

secco "o "ad umido" della carica organica e successiva macinazione, che mediante il riciclo della già citata "sabbia di vetro" così prodotta, sia in vetreria che o in altri settori (edilizia), che lo scarto finale si riduce a circa l' 11%.



CONSORZIO RECUPERO VETRO

Gli obiettivi futuri di CoReVe prevedono di raggiungere, per il 2020, un tasso di riciclo prossimo all'80% rispetto all'immesso al consumo. Ma tali traguardi richiedono l'adeguamento della raccolta agli standard qualitativi europei, ottenibili solo con modalità di raccolta (monomateriale, con campane) e di gestione ottimali, nonché l'applicazione, da parte dei gestori, delle migliori pratiche atte a garantire efficienza ed economicità dei servizi.

Per continuare ad incrementare il tasso di riciclo, in prospettiva si dovrà anche: ridurre gli scarti prodotti durante il trattamento, destinati allo smaltimento, e rendere disponibili quantità crescenti di rottame "pronto al forno" separato per colore.

PREMIO COREVE "Comuni Ricicloni 2020"

CoReVe premia i comuni sottoelencati perché, accanto agli alti tassi di raccolta fatti registrare dal punto di vista quantitativo, hanno saputo raggiungere e mantenere livelli qualitativi molto buoni che, nelle rispettive aree geografiche, hanno consentito di massimizzare il riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

- **Nizza Monferrato (AT)**
- **Castiglione del Lago/Corciano (PG)**
- **Francavilla Fontana (BR)**

COREVE

P.zza G.D. Bande Nere, 9

20146 Milano

Tel 02 48012 961

Fax 02 48012 946

info@coreve.it

www.coreve.it